

**Stand**  
Nella foto dell'anno passato, lo stand del Dipartimento contro le dipendenze dell'Asl di Asti, che aveva presentato il servizio in piazza Medici. Lo staff segue dipendenze di ogni genere, dalla droga, al gioco, agli schiavi di internet



**ASL. VERRANNO INAUGURATI LUNEDI' AD ASTI, CANELLI E NIZZA MONFERRATO**

# Sportelli per aiutare gli ammalati da gioco

Nel 2010 spesi dagli astigiani 197 mila euro tra slot, bingo, lotterie

Astigiani giocatori? Secondo i dati dell'Agicos di Roma, nel 2010 hanno speso oltre 197 mila euro tra Bingo, Slot Machine, lotterie. Il gioco è soprattutto svago, ma può diventare una patologia, così come può trasformarsi in patologia anche internet: due mali «moderni», cui si aggiungono le mai sconfitte dipendenze da alcol o droghe. Per combatterle arriva «Dipende...»: ultimo nato tra gli sportelli attivati dal dipartimento delle Dipendenze dell'Asl, sarà operativo da lunedì con tre punti d'ascolto ad Asti (via Baracca 6, sede del dipartimento), Canelli e Nizza Monferrato (case della Salute), con gli esperti Ilaria Vigna (sociologa), Teresa Grea (educatrice professionale), Marilisa Aluffi (psicologa).

«L'obiettivo è dare assistenza alle persone che si stanno interrogando sul proprio comportamento, su quello di un familiare o di un amico rispetto ad una sua possibile dipendenza da gioco d'azzardo, internet, alcol o droghe

– spiega Maurizio Ruschena, direttore del dipartimento – Non stiamo parlando di luoghi di cura dove vengono presi in carico e trattati i casi patologici (per questi ci sono i servizi specialistici del dipartimento, comprese le comunità terapeutiche), ma di spazi in cui i cittadini possono esporre le proprie preoccupazioni in via informale, ricevere informazioni e consigli utili a capire se c'è un problema e, nel caso, che cosa è possibile fare. Agli utenti daremo informazioni sui rischi e sui servizi specialistici offerti dall'Asl.

I punti di ascolto saranno operativi ogni lunedì (orario 15-17) con accesso gratuito e li-

bero (non sarà necessaria l'impegnativa del medico di famiglia). Si potrà prendere appuntamento al numero 335/141722, telefonando da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12.

Per annunciare l'apertura del nuovo servizio, il dipartimento Dipendenze sta distribuendo un opuscolo che aiuta a riconoscere comportamenti a rischio con linguaggio diretto ed esempi concreti. «Bisogna imparare a distinguere la normalità dalla dipendenza – spiegano gli esperti – perché ci sono comportamenti normali che possono sembrare sbagliati, e comportamenti sbagliati che possono sembrare normali». Da qui, il suggerimento: nel dubbio meglio rivolgersi ai punti di ascolto dove trovare «professionisti che possono aiutare a comprendere la situazione». L'attività di prevenzione del servizio sarà diretta non solo ai giovani, ma a persone di ogni età «poiché – sottolineano dal dipartimento delle Dipendenze – le tematiche trattate possono riguardare le diverse fasi di vita, seppure in modo diverso». [V. FA.]